



Direzione Centrale Pensioni

Direzione Centrale Ammortizzatori Sociali

Direzione Centrale Inclusione e Sostegno alla Famiglia e alla Genitorialità

Direzione centrale Salute e Prestazioni di disabilità

Direzione Centrale Tecnologia, Informatica e Innovazione

Roma, 21-04-2026

Messaggio n. 1337

OGGETTO: **Servizio "OpenRI". Richiesta *online* di autorizzazione alla rateizzazione del pagamento degli indebiti pensionistici e da prestazioni**

Nell'ambito delle iniziative di digitalizzazione dei servizi pubblici previste dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), l'INPS ha realizzato il progetto "Gestione Integrata Indebiti", finalizzato a rendere più efficienti, accessibili e trasparenti le modalità di gestione e recupero degli importi indebitamente erogati.

In una prima fase è stato rilasciato il servizio "Recupero indebiti", illustrato con il messaggio n. 2457 del 30 giugno 2023, che consente agli utenti di consultare e monitorare la propria posizione debitoria relativa alle somme percepite dall'Istituto a titolo di prestazioni pensionistiche, assistenziali o di ammortizzatori sociali risultate indebite.

Successivamente, con il messaggio n. 4068 del 16 novembre 2023, è stata introdotta in via sperimentale, nell'ambito del medesimo progetto "Gestione Integrata Indebiti", la funzionalità per la presentazione telematica delle domande di rateizzazione del debito limitatamente a specifiche tipologie, individuate in base alla natura della prestazione risultata in tutto o in parte non dovuta e alle cause che hanno determinato l'insorgenza del debito. In tale fase sono state definite le prime modalità operative, sia per l'invio delle richieste da parte degli utenti sia per la loro gestione da parte delle Strutture territoriali, proseguendo nel processo di digitalizzazione e semplificazione delle attività.

Tanto rappresentato, con il presente messaggio si comunica la messa a regime di tale servizio, che consente agli utenti di richiedere *online* l'autorizzazione alla rateizzazione del pagamento di tutte le tipologie di indebiti, senza la necessità di recarsi presso le Strutture territorialmente competenti dell'Istituto, salvo eccezioni riferite a casistiche particolari per le quali è comunque necessario rivolgersi alle medesime Strutture.

Il servizio è accessibile digitando nella barra di ricerca del sito istituzionale www.inps.it la parola "Indebiti" e previa autenticazione con la propria identità digitale (SPID almeno di livello 2, CIE di livello 3, CNS o eIDAS).

Attraverso il servizio, l'utente può:

- consultare la propria posizione debitoria;
- simulare diverse soluzioni di rateizzazione;
- procedere alla sottoscrizione della richiesta di rateazione.

Ai fini di un corretto e consapevole utilizzo del servizio si richiama la disciplina dei criteri e delle modalità di gestione del recupero dei crediti INPS, nelle fasi antecedenti all'iscrizione a ruolo, di cui al relativo Regolamento adottato con la determinazione presidenziale n. 123 del 26 luglio 2017 (cfr. la circolare n. 47 del 16 marzo 2018), secondo la quale gli indebiti si distinguono nelle seguenti tre tipologie:

- indebiti propri, derivanti da motivazioni oggettive, quali errori nel calcolo della prestazione o accertamenti reddituali che comportano la modifica o la revoca della stessa;
- indebiti civili, determinati da fattori esterni al procedimento di liquidazione che incidono sul diritto alla prestazione;
- indebiti di condotta, conseguenti a un comportamento del beneficiario che, mediante omissione o dichiarazione incompleta di informazioni rilevanti, ha determinato il pagamento non dovuto della prestazione.

La conoscenza della tipologia di indebiti consente all'utente di valutare le opzioni disponibili e di individuare il piano di recupero più adeguato, tenuto conto dei relativi limiti rateizzazione di seguito elencati:

- fino a 72 rate per gli indebiti propri;
- fino a 36 rate per gli indebiti civili;
- fino a 24 rate per gli indebiti di condotta.

Il Direttore Generale
Valeria Vittimberga